

l'Impegno

Circolare della Chiesa Evangelica Valdese

10062 Luserna San Giovanni (TO)

Via Beckwith, 49 - Tel. **0121.30.28.50**

www.vallivaldesi.chiesavaldesi.org

Visita il Sito internet e la Pagina Facebook



Pastora Elisabeth Löh Manna: eloeh@chiesavaldesi.org

Diacona Paola Reggiani: reggiani@chiesavaldesi.org

Culti domenicali: *Tempio Bellonatti/Sala Beckwith:* ore 10,00

Airali - via Marconi, 2: ore 9,30 - Ultima domenica del mese

PASQUA 2026

Pastore Sergio Manna

“Quando Pilato udì questo, domandò se quell'uomo fosse galileo. Saputo che egli era della giurisdizione di Erode, lo mandò da Erode, che si trovava anch'egli a Gerusalemme in quei giorni. Quando vide Gesù, Erode se ne rallegrò molto, perché da lungo tempo desiderava vederlo, avendo sentito parlare di lui; e sperava di vedergli fare qualche miracolo. Gli rivolse molte domande, ma Gesù non gli rispose nulla. Or i capi dei sacerdoti e gli scribi stavano là, accusandolo con veemenza. Erode, con i suoi soldati, dopo averlo vilipeso e schernito, lo vestì di un manto splendido, e lo rimandò da Pilato. In quel giorno, Erode e Pilato divennero amici; prima infatti erano stati nemici.” (Luca 23,6-12)

“In quel giorno, Erode e Pilato divennero amici...”

Mi ha sempre colpito questo versetto. Erode e Pilato, la cui inimicizia è attestata anche dal filosofo ebreo Filone, diventano amici nel giorno in cui Gesù passa davanti a entrambi. Sebbene Gesù compaia dinanzi a loro come un prigioniero impotente, sebbene non apra bocca di fronte a loro, qualcosa accade: alla fine di quel giorno i nemici diventano amici. Mi piace pensare che questo non sia semplicemente dovuto a un qualche reciproco riconoscimento di autorità o a mere ragioni di

strategia politica; mi piace pensare che, in un modo o in un altro, l'amicizia che nasce tra i due abbia qualcosa a che fare con il fatto che il Cristo abbia incrociato le loro vite. Gesù è rimasto in silenzio davanti a loro, ma qualcosa di potente è accaduto. Il silenzio del Cristo può molto di più delle nostre parole, dei nostri mille discorsi. Troppo spesso le nostre parole feriscono, seminano discordia, generano inimicizia; qualche volta possono persino uccidere, almeno moralmente. Per contro, qui il silenzio di Gesù

Continua a pagina 22

SOMMARIO

Pag. 2

Dal Circuito e dal Distretto

Pag. 3

Il Concistoro informa e Vita della Comunità

Pag. 8

Pentecoste e Pasqua nel Primo Circuito e Teniamoci informati

Pag. 9

Le finanze

Pag. 18

Le confermande di presentano

Pag. 22

Continua la meditazione

Pag. 24

Il Concistoro

Notizie dal Circuito:

Giovedì 14 maggio ore 20,45

Culto dell'Ascensione a Torre Pellice

Sabato 23 maggio ore 9,30-12,30

Assemblea di Circuito alla Cascina Pavarin a Luserna San Giovanni, con pranzo conviviale.

Notizie dal Distretto:

Domenica 10 maggio

Festa delle Scuole domenicali ad Agape: presso il Centro Ecumenico di Agape si terrà l'incontro delle Scuole Domenicali di tutto il Distretto: una giornata di festa, canto e laboratori dal titolo "Siamo nelle mani del Signore".

Weekend 15-17 maggio

Gita dei ragazzi e delle ragazze di tutti gli anni di Precatechismo del I Distretto a Lucca. Maggiori informazioni verranno date direttamente agli iscritti.

Domenica 17 maggio (**Giornata contro l'omobitansfobia**)

Festa della musica: dalle ore 9 alle ore 17, a Pinerolo, giornata di prove, culto, laboratori con Gabriella Greco per corali e strumentisti delle chiese valdesi del I Distretto. Alle ore 16,30 un breve concerto di chiusura aperto al pubblico. Iscrizioni entro il 30 aprile.

Sabato 6 e domenica 7 giugno

Conferenza Distrettuale presso la Chiesa di Pomaretto.

Campi Estivi a Vallecrosia

L'animazione giovanile propone due campi estivi alla Casa Valdese di Vallecrosia: piccoli (nati dal 2019 al 2015) dal 19 al 27 giugno grandi (nati dal 2014 al 2012) dal 27 giugno al 5 luglio. La quota base di partecipazione è 350 €. La quota sostenitore è 400 € e include un contributo solidale che aiuta chi ha difficoltà a sostenere la spesa del campo. Per iscrizioni e informazioni contattare Jessie Delaurenti al numero 331 80 40 366.

L'ANIMAZIONE GIOVANILE DEL PRIMO DISTRETTO DELLA CHIESA VALDESE PROPONE

**CAMPI ESTIVI
VALLECROSIA**

PICCOLI 19 -27 GIUGNO 2026
nate/i dal 2019 al 2015

GRANDI 27 GIUGNO - 5 LUGLIO 2026
nate/i dal 2014 al 2012

**QUOTA BASE 350€
QUOTA SOSTENITORE 400€***

Per info e iscrizioni contattare via whatsapp
Jessie Delaurenti 331 8040 336

*La quota sostenitore include un contributo solidale che aiuta chi ha difficoltà a sostenere la spesa del campo.

Il Concistoro informa

Scuola dei Peyrot

Il concistoro nella seduta del 5 marzo scorso ha confermato l'intenzione, già manifestata in precedenza, di portare avanti un percorso di collaborazione con la Fondazione-Centro Culturale Valdese, per la valorizzazione della Scuola dei Peyrot.

Vita della comunità

Atti liturgici

Funerali

Esprimiamo la nostra solidarietà e affetto fraterno alle famiglie di: Paolo Peyrot (Rorà), Revel Liliana ved. Lapisa, Gianni Geymet. Condoglianze ad Anna e famiglia per la morte del padre Franco Jahier (Asilo).

"Il vostro cuore non sia turbato, abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me" (Giovanni 14,1).

COME ERAVAMO... 50 anni fa

(da "L'Impegno" di Pasqua 1976)

La domenica delle Palme venivano battezzati o confermati i catecumeni: Claudio Agli, Bruna Albarea, Marco Bellora, Giovanni Benech, Marco Pasquet, Rosanna Peyrot, Bianca Pons, Franca Pons, Loris Pozzi, Marco Revel, Ivana Ricca, Michele Rivoira, Paola Taccia, Vilma Mourglia.

Alcuni stimoli dai più giovani

Invitiamo i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze a scrivere alcune righe sui loro passatempi preferiti, ad inviare un loro disegno, a descrivere un gioco che hanno inventato, a farci un indovinello, a condividere delle domande, delle riflessioni, delle gioie, delle perplessità. Potete inviare i vostri scritti a concistoro.lusernasangiovanni@chiesavaldese.org

In questo Impegno abbiamo una confermanda che ci racconta il suo percorso.

Eterminato così anche il mio ultimo anno di catechismo. La domenica delle Palme farò la confermazione, accettando il dono del battesimo che mi è stato offerto quando ancora non ero in grado di decidere per me stessa. Con la confermazione concluderò per così dire un percorso di fede guidato e potrò diventare protagonista in prima persona, direttamente responsabile di fronte a Dio, agli altri e a me stessa.

Fin da bambina ho partecipato alla scuola domenicale, poi al precatechismo e infine, ora, al catechismo.

Penso che questi ultimi due anni siano stati i più intensi e interessanti. Nel terzo anno abbiamo affrontato la storia valdese, che dal mio punto di vista è sempre bello conoscere per sapere chi siamo e da dove veniamo. Nell'ultimo anno abbiamo invece analizzato la Bibbia e ciò in cui crediamo con modalità differenti e anche un po' insolite: abbiamo ascoltato delle canzoni-preghiera (una sorta di preghiere cantate), siamo andati a visitare la galleria Tucci-Russo cercando di individuare l'opera che rappresentava al meglio la nostra fede personale, ...

Dunque, sono felice di aver compiuto questo percorso e sono ormai pronta a scoprire cosa il futuro ha in serbo per me.

Cristina Bonnet

Visita alla mostra sulla beidana a Torre Pellice

Venerdì 6 marzo un gruppo della nostra chiesa – tra cui tre catecumeni – ha partecipato ad una visita guidata, offerta dalla Fondazione Centro culturale valdese, alla mostra "Le beidane delle Valli Valdesi. Arma, attrezzo, simbolo", allestita presso il Museo Valdese di Torre Pellice.

Samuele Tourn Boncoeur - conservatore del Museo e curatore della mostra insieme con lo storico Eugenio Garoglio - ci ha accompagnati nel percorso espositivo.

Nella mostra sono esposte una ventina di beidane (riferite al periodo dal 1710 al 1770) comprensive delle nove già in possesso del Museo, mentre ne sono state catalogate in tutto circa centocinquanta, grazie ad un lavoro di ricerca presso altri musei e collezionisti privati.

Il nome e l'utilizzo

Il nome beidana, associato all'arma, risale soltanto al 1889, quando diventa simbolo della resistenza valdese nell'allestimento del Museo Valdese inaugurato quell'anno.

Al XVIII secolo risalgono i termini bedano e bedaina, indicanti uno scalpello con lama, un attrezzo da falegname utilizzato per la realizzazione di incastri, privo di analogie con l'arma.

Durante i secoli XVII e XVIII, quando la beidana è in uso, essa viene probabilmente definita coutelas o falcetto.

L'assenza di un nome specifico potrebbe essere collegato all'ambigui-

tà del suo uso, alla sua duplice natura di attrezzo agricolo ma anche di arma: un'ambiguità che poteva essere opportuno preservare da parte di una popolazione che la utilizzava anche come strumento di difesa.

Diffusione

Le beidane erano diffuse soprattutto in Val Pellice e in particolare nella sua alta valle, più rare in Val Germanasca e nella bassa Val Chisone: per ogni beidana proveniente dalla Val Germanasca e dalla Val Chisone se ne contano infatti oltre dieci provenienti dalla Val Pellice. Ma della beidana ci sono tracce (presenza in musei) che rimandano anche ad altre zone del nord ovest d'Italia, a Firenze nonché alla Francia (Parigi) e alla Repubblica di San Marino.

Beidana oggetto di bando

A partire dal 1602 e per il tutto il secolo (periodo di conflitti armati tra i Savoia e la popolazione valdese), il ducato di Savoia emanò diversi bandi che proibivano, in tutta l'area piemontese, il porto, tra l'altro, di pistole e archibugi, ma anche di armi bianche variamente denominate.

I caratteri specifici della beidana, priva di punta, potevano consentire di presentarla come strumento agricolo. Il possesso era quindi consentito, purché limitato all'«uso d'agricoltura», mentre tali oggetti, se portati al di fuori del loro ambito d'uso, venivano considerati armi improprie.

Il simbolo

Come già detto, la beidana diventa simbolo della resistenza valdese a partire dall'apertura del Museo valdese di Torre Pellice nel 1889. La beidana è raffigurata anche nelle illustrazioni de "Alle porte d'Italia" di De Amicis, nonché del numero del periodico "L'illustrazione italiana", uscito in occasione del bicentenario del Glorioso rimpatrio, entrambe le illustrazioni opera dell'illustratore Gennaro D'Amato. Dal 1985 la beidana dà il nome all'omonima rivista della Società di Studi valdesi.

La beidana oggi

L'unica persona che attualmente forgia ancora beidane è un fabbro di Luserna San Giovanni, Pino Costa. Da molti anni Costa studia e riproduce la beidana valdese, lavorandola con tecniche tradizionali nella sua fucina. Un video in mostra illustra le varie fasi di lavorazione. La mostra rimarrà aperta fino al 21 giugno, dal giovedì alla domenica, dalle 15 alle 18,30.

Gaetano Toro



Culti e appuntamenti

Ricordiamo che tutti i Culti sono trasmessi in diretta sulla pagina Facebook della Chiesa Valdese di Luserna San Giovanni

Domenica 22 marzo

ore 10 Culto alla sala Beckwith

Domenica 29 marzo, Domenica delle Palme

ore 10 Culto nel Tempio con le Confermazioni di Katia Avondet, Anna Bocca, Aurora Bonnet, Rachel Bonnet, Cristina Bonnet, Marica Chia-via, Alice Gamba, Nicole Jourdan, Sofia Malan, Gloria Roman. Riceverà il Battesimo Giorgia Martina. Partecipano la Scuola domenicale e la Corale.

Giovedì 2 aprile, giovedì Santo

ore 18 Culto nel Tempio con celebrazione della Cena del Signore.

Venerdì 3 aprile, venerdì Santo

ore 21 Culto nel Tempio.

Domenica 5 aprile, Pasqua

ore 6 Culto all'alba presso il cimitero dei Jallà, seguito da colazione alla sala Beckwith.

ore 10 Culto nel Tempio con celebrazione della Cena del Signore.

Domenica 12 aprile

ore 10 Culto alla sala Beckwith, colletta a beneficio della Facoltà valdese di Teologia.

Nel pomeriggio, in occasione di una delle Giornate del Patrimonio, apertura del Tempio del Ciabas e passeggiata dal Tempio al Cimitero dei Jallà. Ulteriori dettagli verranno dati nelle prossime settimane.

Mercoledì 15 aprile

ore 20.45, a Rorà, nella sala della chiesa, incontro ecumenico di approfondimento sulla nuova carta ecumenica.

Domenica 19 aprile

ore 10 Culto nel Tempio con la Scuola domenicale.

Domenica 26 aprile

ore 9,30 Culto alla cascina Pavarin

ore 18 Culto alla sala Beckwith

Attività della nostra chiesa

Nei mesi di marzo, aprile e maggio ci saranno le seguenti attività:

Laboratorio sul post teismo

Gli incontri di questo laboratorio vengono decisi di volta in volta; il prossimo è programmato per sabato 11 aprile ore 16,00, sempre alla cascina Pavarin. Per ulteriori informazioni telefonare a Nino Pennacchia al n. 347 392 2940.

Riunioni quartierali

Sono in programma le seguenti riunioni quartierali:

Giovedì 26 marzo

ore 20,30 presso la casa di Monia Boaglio, in via della Resistenza n. 37 a Bibiana;

Giovedì 23 aprile

ore 20,30 presso la Scuoletta dei Peyrot

Vorremmo organizzarne altre; chi ha disponibilità e piacere di ospitare una riunione a casa sua contatti Paola Reggiani (331 100 1367) o Paola Cesano (338 93 48 266).

Animazione teologica

Dio, Spirito, io, la comunità: dov'è l'incontro?

Care e cari, si avvicina un nuovo ciclo di **animazione teologica**.

Vi aspettiamo da **martedì 12 aprile 2026 per 5 martedì consecutivi**, fino al 12 maggio.

Ci ritroveremo **nei locali del presbiterio della chiesa di Luserna San Giovanni**.

L'orario è sempre lo stesso: **alle 20.30 per un paio d'ore**

E su cosa ci confronteremo? Come sempre sulla nostra fede, sul nostro modo di viverla singolarmente e di viverla nella comunità e nella società, su ciò che il testo biblico ci trasmette ovvero trasmette a ognuno e ognuna di noi, e lo faremo attraverso giochi, preghiere, canti, momenti di riflessione individuale e confronti a gruppi e/o in plenaria.

E quindi vi aspettiamo, e vi lasciamo con alcune parole dello scorso ciclo sulla preghiera

Dio fai scendere il tuo spirito su di noi affinché ci guidi nella preghiera.

Signore aiutaci a rafforzare la nostra fede anche attraverso la preghiera.

La preghiera è fede in sé stessi e umiltà nell'uguaglianza.

La preghiera va oltre la nostra appartenenza culturale.

La preghiera è azione attiva e non passiva.

Grazie per l'amore che ricevo.

Meditazione, continua da pagina 1

sembra avere il potere di creare amicizia tra coloro che prima si odiavano. E non importa se quell'amicizia sorgerà a suo danno. Il Figlio di Dio non bada mai al proprio tornaconto. E poi, non ha forse insegnato ai suoi discepoli e alle sue discepole ad amare i propri nemici e a pregare per coloro che li avrebbero perseguitati? In attesa della Pasqua, del tempo in cui ricordiamo il sacrificio di Cristo per la salvezza dell'umanità, la sua passione, morte e risurrezione, cerchiamo di imparare da Gesù a preferire, alla parola che maledice, il silenzio orante che suscita amicizia.

Riforma
l'Eco
delle
Valli Valdesi

Riforma
SETTIMANALE DELLE CHIESE EVANGELICHE BATTISTE, METODISTE, VALDESI



Una **VOCE**
evangelica,
nel frastuono
del mondo

E tu, la vuoi sentire?

Abbonarsi a Riforma è più di un gesto: è un sostegno concreto a una voce di fede, libertà e impegno



**Abbonati, rinnova
o regala un abbonamento
a partire da €25 all'anno!**

Ufficio abbonamenti: abbonamenti@riforma.it ☎ +39 373 8979449